

PART-2020

BANDO 2020 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2020

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	Comune di Sarmato
Codice fiscale *	00267710333
Tipologia *	Comune con meno di 5.000 abitanti
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2020
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Statuto

Link statuto (*)	http://www.comune.sarmato.pc.it/Allegati/Livelli/2019-STATUTO%20SARMATO%20ANNO%202019_14082019-094854.pdf
------------------	---

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Legale rappresentante
Nome *	Claudia
Cognome *	Ferrari
Codice fiscale *	

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	Comune di Sarmato
N. atto deliberativo *	157
Data *	16-12-2020
Copia delibera (*)	 Delibera 157 2020.PDF (266 KB)

Confermo che non sono presenti ' Partner progetto'

Responsabile del progetto

Nome *	Marco
Cognome *	Gallonelli
Telefono fisso o cellulare *	
Email (*)	urbanistica@comune.sarmato.pc.it
PEC (*)	comune.sarmato@sintranet.legalmail.it

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	Riavviamo il futuro: ridisegnare Sarmato post Covid-19
Ambito di intervento *	politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali anche quelli economico-sociali
Progetti che sviluppano azioni per il target giovani *	Si

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	<p>Riavviamo il futuro si propone di riprogettare gli spazi comunali anche alla luce delle conseguenze dell'epidemia Covid-19 che ha costretto tutto il mondo a ripensare il proprio tempo, i propri spazi e le consuetudini della vita adattandosi a una condizione del tutto nuova che ha avuto ripercussioni su ogni aspetto del vivere quotidiano.</p> <p>Il progetto posa le proprie fondamenta su due punti saldi: da una parte l'intenzione di creare un percorso partecipativo in merito alla elaborazione del nuovo strumento urbanistico previsto dalla L.R. 24/2017 (Piano Urbanistico Generale), dall'altra proseguire nell'esperienza di riprogettazione degli spazi e delle azioni programmatiche incentrate sugli obiettivi dell'Agenda 2030 portati avanti tramite il progetto "Calendasco e Sarmato nel 2030" sviluppato nell'ambito del bando Shaping Fair Cities della Regione Emilia-Romagna.</p> <p>La cittadinanza sarmatese ha già dimostrato negli scorsi mesi la propensione alla partecipazione attiva, a partire da un'esperienza condivisa di confronto e ascolto atta a valorizzare le idee di ognuno e le capacità dei soggetti coinvolti.</p> <p>L'obiettivo è quello di far crescere nelle diverse generazioni di abitanti del paese un maggiore senso di appartenenza verso il territorio e l'ambiente, fondato su una conoscenza profonda del proprio Comune, aprendo la programmazione comunale al contributo ideativo di tutti i cittadini, di tutte le realtà associative radicate nel territorio e delle varie agenzie educative, per favorire una riprogettazione della qualità urbana ma anche delle proposte di servizi che diventino veri e propri punti focali dello sviluppo del paese, nei quali i cittadini saranno fondamentali non solo nella fase iniziale di ideazione ma anche nello sviluppo concreto delle proposte condivise - ove possibile - e certamente del monitoraggio delle stesse. Saranno quindi i</p>
---	---

tarmatesi in prima persona ad individuare i futuri obiettivi strategici di sviluppo del territorio e dei servizi.

L'azione partecipativa aprirà quindi un dialogo tra individui e gli ambienti che vivono, perché sarà chiesto ai partecipanti di ripensare gli spazi in funzione delle possibili modalità d'incontro, in un percorso che possa diventare una vera e propria ripartenza e riappropriazione dei luoghi di cui con questa pandemia abbiamo capito tutti l'importanza. Il territorio diventerà così interlocutore civile e politico, a cui chiedere di tornare a svolgere una propria funzione fondamentale, quella di soggetto generatore di comunità.

Il percorso di Riavviamo il futuro si costituirà quindi di varie fasi, a partire da una mappatura del territorio e dei suoi servizi per le varie fasce d'età: una fotografia del presente, per avere un prospetto chiaro da cui partire e abituare i partecipanti a confrontarsi a partire da dati oggettivi.

Attraverso attività laboratoristi i cittadini non saranno soggetti passivi, ma attivi, portati ad esternare le proprie esigenze, che potrebbero essere non immediatamente evidenti agli altri ma che proprio per questo devono essere analizzate e comprese affinché l'esito del processo partecipativo sia quanto più possibile positivo.

Si passerà così ad individuare in una fase successiva gli obiettivi da portare avanti: la giunta prenderà attivamente parte a questo tipo di incontri e attività in modo da poter da un lato essere soggetto attivo in quanto parte della comunità, dall'altro di fare da catalizzatore delle proposte per poi individuarne - con la comunità - due da portare avanti e sviluppare: sia a livello di riprogettazione di spazi, che si servizi.

L'obiettivo principe di questo tipo di attività risiede nell'esperienza condivisa che porta uno sviluppo nei soggetti coinvolti a livello personale che quindi si riflette anche a livello di comunità.

Si tratta quindi di un processo inclusivo, in cui i cittadini saranno chiamati a ridisegnare spazi e servizi, conoscendoli a fondo e prospettando una progettualità completa dello sviluppo delle proposte, dalla loro sostenibilità tecnica a quella economica, fino allo sviluppo nel tempo. In questo senso, i gruppi di lavoro potranno essere supportati da amministratori - sindaca, assessori e consiglieri con deleghe di riferimento - e dagli uffici, in modo da lavorare fianco a fianco con la macchina comunale e comprenderne il funzionamento. Il frutto di questo lavoro diventerà poi strumento utile per l'amministrazione ai fini della realizzazione delle idee: un percorso in cui la dimensione istituzionale sarà al servizio e al fianco della comunità, in una condivisione di proposte, progettualità ma anche di responsabilità condivise.

Sintesi del processo partecipativo *

Dopo un incontro iniziale in cui l'amministrazione illustrerà alla cittadinanza e alle varie associazioni e realtà educative coinvolte l'obiettivo del percorso, i partecipanti saranno coinvolti attivamente in attività laboratoristi atte alla condivisione delle idee e delle proposte; successivamente saranno selezionati i progetti su cui concentrarsi e i vari attori - dalle associazioni, alle scuole, fino ai singoli sarmatesi - saranno affiancati da sindaca, assessori e consiglieri e dagli uffici di competenza per

sviluppare il proprio progetto, che - se sostenibile dal punto di vista tecnico ed economico - sarà la base concreta da cui l'amministrazione partirà per concretizzare i risultati dell'esperienza partecipativa.

Contesto del processo partecipativo *

si rimanda all'allegato pdf

Allegato



Contesto del processo partecipativo.pdf (120 KB)

Obiettivi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

L'idea di attivare un percorso partecipativo per ridisegnare spazi e servizi, concentrandosi sulle diverse esigenze delle varie generazioni, è prima di tutto un valore sociale, in quanto questo tipo di progetti ha il suo primo punto di forza nel processo e non nel prodotto.

Ciò che resta nel tempo, grazie ad attività di questo tipo, è l'aver condiviso un percorso e quindi anche gli esiti trasformativi che esso ha generato, che riguardano prima di tutto il modo diverso di guardare ai luoghi e alle possibilità del paese da parte dei cittadini, un modo diverso di guardare anche i propri compaesani, con i quali si condivide un vero e proprio sviluppo a livello di comunità.

Non si tratta quindi solo di dare il proprio contributo alla realizzazione concreta di qualcosa, ma prima di tutto di scegliere di prendervi parte e quindi di essere un soggetto attivo nel cambiamento, questo sia a livello di singole persone che a livello di realtà associative.

Riassumendo gli obiettivi per questo tipo di percorso:

- creare un percorso di interesse e di partecipazione attiva nella progettazione di spazi e servizi, che possa poi fungere da volano per altre esperienze di questo tipo, in modo che i cittadini siano sempre più portati ad avvicinarsi e a prendere parte al lavoro sulla cosa pubblica**
- Intercettare competenze e creatività già presente sul territorio, a partire dall'ascolto e dall'analisi delle proposte dei soggetti coinvolti, in modo che vengano convogliate energie nell'ottica di una crescita della progettualità che punti sulla cooperazione e sulla trasparenza**
- Trovare soluzioni per ridurre quanto più possibile i costi di manutenzione degli spazi e di sostegno dei servizi attraverso un coinvolgimento attivo della popolazione**
- Avvicinare i cittadini alla pratica amministrativa, in particolar modo i giovani (preadolescenti e adolescenti) in modo che l'attività comunale sia quanto più possibile coinvolgente e partecipata**
- Consentire una migliore accessibilità ai servizi disinteresse pubblico**
- Coinvolgere attivamente e collaborare con le scuole di ogni ordine e grado e con loro tutte le agenzie educative per educare e appassionare bambini e ragazzi alle tematiche relative alla sostenibilità, nell'accezione più ampia possibile, come intesa dall'Agenda 2030**
- Trasformare Sarmato in un territorio con una forte e riconoscibile identità, sia dal punto di vista sociale che**

ambientale; identità nella quale prima di tutto si riconosceranno i sarmatesi i quali saranno primi promotori del proprio paese

Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *	<p>I principali prodotti veri e propri attesi dal progetto di partecipazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -coinvolgimento attivo di diverse realtà già presenti in paese (associazioni, agenzie educative, scuole) nella realizzazione di progetti condivisi perché basati su un'analisi concreta delle esigenze -Attivazione di una pratica di partecipazione tra amministrazione e cittadinanza da riproporre anche nel futuro per la realizzazione di altri progetti di rivalorizzazione urbana o di creazione di servizi -Redazione di almeno due progetti, uno relativo all'utilizzo (e al miglioramento o creazione) di uno spazio pubblico, l'altro relativo all'attivazione o al cambiamento di un servizio, che siano sostenibili sia a livello sociale che a livello economico, in modo che possano entrare concretamente nel programma amministrativo -Organizzazione di un tavolo allargato a tutti gli attori locali (anche realtà economiche e produttive) atto alla valorizzazione, alla tutela, al recupero e rigenerazione del territorio -Organizzazione di un piano di monitoraggio, tramite cui un gruppo di cittadini faccia da tramite con l'amministrazione per avere le idee chiare sullo stato di fatto dei progetti
Data di inizio prevista *	01-02-2021
Durata (in mesi) *	6
N. stimato persone coinvolte *	500
Descrizione delle fasi (tempi) *	<p>FASE 1 - CONDIVISIONE DEL PERCORSO E INTERESSAMENTO DEI POTENZIALI PARTECIPANTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Creazione identità visiva del percorso e campagna di comunicazione 2.Condivisione degli obiettivi strategici e dei tempi organizzativi tra amministratori e apparato tecnico 3.Contatti con le realtà strutturate del paese che si intende coinvolgere 4.Incontro pubblico aperto alla cittadinanza <p>•RISULTATI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio e approfondimento delle disponibilità del comune in tema di spazi pubblici da riprogettare e in merito allo stato di fatto dei servizi attivi - Predisposizione dell'identità visiva del progetto e planning comunicativo - Definizione di una mappa delle criticità e delle opportunità attraverso un lavoro condiviso di amministrazione e tecnici, da sottoporre nella fase successiva alla popolazione nella fase 2 - Costruzione di una mappa che sia uno stato di fatto della situazione attuale, a livello di spazi e servizi <p>FASE 2: SVOLGIMENTO DEL PROCESSO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento attivo delle varie realtà interessate e dei

singoli cittadini

- Ascolto, comprensione e analisi delle esigenze delle persone attraverso laboratori di cittadinanza attiva e progettazione partecipativa
- Realizzazione di laboratori ad hoc per le scuole dei diversi gradi sul tema della sostenibilità
- Creazioni di gruppi di lavoro per la redazione dei progetti di spazi e servizi, tra cui un gruppo specifico dedicato ai giovani sarmatesi (popolazione compresa tra i 15 e i 34 anni)
- Realizzazione di momenti di incontro con amministratori e tecnici per sciogliere eventuali dubbi e procedere nella redazione dei progetti
- Incontro pubblico conclusivo per la presentazione e la discussione degli esiti
- Creazione di un tavolo di rappresentanti delle diverse fasce demografiche interessate ai progetti che si occupino di rapportarsi agli amministratori per monitorare lo stato di fatto dei progetti

•RISULTATI ATTESI

- Coinvolgimento attivo e contemporaneo di un buon numero di partecipanti nel corso delle giornate di lavoro e di progettazione sul campo per ciascuna area tematica rilevante
- Coinvolgimento di diverse generazioni e di diverse realtà e persone, per attività, formazione, competenza ed esperienza
- Creazione di un movimento partecipativo stimolante a stretto contatto con gli amministratori, quanto più possibile atto a portare avanti le proprie proposte in modo costruttivo e concreto
- Coordinamento e gestione del target giovani con laboratori dedicati alle varie fasce d'età (alunni delle scuole e giovani del territorio, con particolare riferimento alla realtà dello Spazio Giovani, centro educativo rivolto a giovani dagli 11 ai 20 anni attivo sul territorio), in modo da poter portare a conoscenza le varie esigenze e priorità e da farli sentire parte integrante del cambiamento
- Realizzazione di vere e proprie uscite sul campo per quanto riguarda la riprogettazione degli spazi, per toccare con mano la realtà sulla quale si proporrà di operare
- Coinvolgimento e collaborazione anche nella parte comunicativa, in modo che siano realizzate mappe e prodotti comunicativi che illustrino la situazione di partenza e la progettualità e successivamente una sorta di prima e dopo che coinvolga anche chi non ha preso parte al progetto partecipativo e stimoli un maggior coinvolgimento in esperienze successive

•FASE 3: IMPATTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO/ DECISIONALE

Il report finale e i vari documenti grafici elaborati insieme ai cittadini saranno presentati e consegnati alla Giunta comunale. A seguito di tale presentazione e della relativa discussione, verrà organizzata una conferenza stampa sui risultati e sui documenti che hanno caratterizzato il percorso partecipativo.

Staff di progetto

Nome *	Marco
Cognome *	Gallonelli
Ruolo *	Responsabile del procedimento - responsabile ufficio tecnico urbanistica, edilizia, ambiente.
Email *	urbanistica@comune.sarmato.pc.it

Staff di progetto

Nome *	Pamela
Cognome *	Delforno
Ruolo *	Fornitura documentazione presente i Comune al futuro staff di professionisti
Email *	acquedotto@comune.sarmato.pc.it

Staff di progetto

Nome *	Michela
Cognome *	Razza
Ruolo *	Responsabile ufficio sociale.
Email *	ufficiosociale@comune.sarmato.pc.it

Staff di progetto

Nome *	Alessandra
Cognome *	Gallarati
Ruolo *	Fornitura documentazione presente i Comune al futuro staff di professionisti.
Email *	scuola@comune.sarmato.pc.it

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *

Le associazioni che hanno sottoscritto l'accordo sono state contattate illustrando le intenzioni dell'amministrazione in merito alla partecipazione a questo bando, sottolineando la continuità con il percorso partecipativo già avviato e sostenuto in esperienze precedenti, nell'ottica di annullare le distanze tra amministratori e cittadini.

Ulteriori realtà associative e comitati, enti e istituzioni saranno contattati tramite i database in possesso dell'Amministrazione Comunale: a ciascuno dei soggetti sarà inviata una mail e saranno contattati telefonicamente.

Tutta la cittadinanza sarà invitata tramite un'azione di volantinaggio (coordinata dall'amministrazione) e attraverso un'azione di influenza nel raggio d'azione delle associazioni già coinvolte, nell'intento di raggiungere diverse realtà sociali, con particolare attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, lingua e cultura.

Saranno inoltre utilizzati tutti gli abituali canali online e offline dell'amministrazione, dai giornali locali al sito internet istituzionale ai canali social (Facebook, Instagram). Sarà fatta particolare attenzione alla programmazione degli incontri pubblici in modo che siano realizzati in orari e giorni quanto più possibile comodo per la maggior parte dell'attenzione, garantendo particolare attenzione ai genitori con bambini, creando attività e spazi anche per i più piccoli (naturalmente il tutto in linea con le possibilità consentite dalla situazione epidemiologica).

Inclusione *

Le associazioni organizzate saranno contattate tramite il database in possesso dell'Amministrazione Comunale: saranno invitate telefonicamente ai gruppi di lavoro, nonché saranno invitate via e-mail e telefonicamente alle assemblee pubbliche. Ulteriori soggetti rappresentativi delle realtà sociali saranno coinvolti attraverso un'azione di volantinaggio e tramite gli organi di comunicazione dell'Amministrazione Comunale (giornalino, sito internet, Facebook, Instagram, ecc.). Verrà elaborato un invito specifico (in diverse lingue) per gruppi e associazioni rappresentanti le comunità di stranieri. Verrà elaborato un invito specifico con lettera del Sindaco e telefonata a cittadini rappresentanti di comunità, associazioni, parti sociali, gruppi e opinion leader. Una volta istituito il Tavolo di Negoziazione, questo rimarrà comunque aperto per tutto il corso del processo partecipativo a tutti quei soggetti interessati a prendere parte ai lavori di discussione, i quali, una volta trasmessa una richiesta di partecipazione, saranno inclusi al tavolo previa assenso del Tavolo stesso.

Programma creazione TdN *

Si prevede di costituire un Tavolo di Negoziazione per ampliare il confronto con i referenti del Comune e delle associazioni, nonché per agevolare la semplicità delle procedure. Il progetto prevede la costituzione del Tavolo di Negoziazione per far conoscere ai suoi componenti il progetto, condividere il materiale informativo, definire il programma di lavoro e le fasi di avanzamento del progetto.

Il Tavolo di Negoziazione redigerà nella fase di start up un regolamento condiviso dai partecipanti nel quale saranno esplicitati ruoli e compiti di ciascun soggetto, con particolare attenzione alla comunicazione e promozione dell'iniziativa. Il passo immediatamente successivo sarà quello di elaborare un quadro delle prime posizioni in merito alla questione in discussione, individuando scenari e strategie.

Il Tavolo di Negoziazione si incontrerà in specifici momenti di condivisione:

1. iniziale per condividere i contenuti, la programmazione e il ruolo dei diversi attori, verificare i materiali di comunicazione e

dare a tutti la possibilità di collaborare perché vi sia una buona partecipazione agli incontri di progetto;
 2. a metà del percorso per una valutazione in itinere rispetto alle singole azioni e per condividere e collaborare a migliorare il progetto, ove possibile;
 3. conclusivo per una valutazione complessiva e la condivisione di una agenda dei lavori che utilizzi e sviluppi al meglio gli esiti del percorso di ascolto del territorio.

Il Tavolo di Negoziazione sarà composto da rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, da rappresentanti dei soggetti organizzati e da eventuali altri referenti particolarmente rappresentativi.

Il Tavolo di Negoziazione avrà il compito di mantenere il filo di collegamento tra l'Amministrazione Comunale e la società civile, fungendo da garante per la continuità del percorso e per il raggiungimento dei risultati. Pertanto, il TdN avrà anche la mansione di condividere le procedure di deliberazione e di contribuire alla messa a punto dei materiali di comunicazione. Inoltre, il TdN avrà il compito di definire le procedure di reclutamento dei membri del Comitato di Garanzia Locale e il suo funzionamento e regolamento.

Il Tavolo di Negoziazione verrà condotto attraverso la metodologia del focus group, prevedendo la presenza di un facilitatore e di un verbalizzatore.

Metodi mediazione *

In fase di apertura del processo la cittadinanza sarà stimolata a partecipare alla raccolta di proposte, pareri e critiche da sottoporre al Tavolo di Negoziazione e al Comitato di Garanzia Locale secondo le modalità descritte nelle fasi del percorso. Nel corso dei lavori del TdN e del Comitato si provvederà a sottoporre a sondaggio le criticità che abbiano maggiore impatto sulla cittadinanza, al fine di trasferire al Tavolo e al Comitato le risultanze dei sondaggi stessi e facilitare il processo decisionale su tematiche particolarmente delicate.

Gli stessi strumenti web saranno predisposti per raccogliere pareri, proposte, per redigere sondaggi, raccogliere preferenze e pubblicizzare gli esiti.

Nella fase di apertura del processo gli strumenti di democrazia diretta, deliberativa e partecipativa saranno:

- Interviste in profondità con la tecnica dell'ascolto attivo;
- Focus groups tematici con la tecnica dell'ascolto attivo
- Assemblea di presentazione con la modalità dell'ascolto attivo e del confronto creativo
- Laboratori di progettazione partecipata, gestiti con la tecnica del Consensus Conference;
- Camminate esplorative per conoscere concretamente i luoghi
- Laboratorio per le scuole, gestito con la tecnica della lezione formativa.

Nella fase di chiusura del processo gli strumenti saranno:

- Assemblea di restituzione con la modalità dell'ascolto attivo e del confronto creativo.

Il presente progetto è pensato per essere svolto in presenza, nell'ottica di coinvolgere un maggior numero di persone e di

rappresentare diverse fasce d'età e sociali; qualora la situazione epidemiologica non lo consentisse si ristrutturerà per svolgersi online.

Piano di comunicazione *

Sarà realizzato uno spazio "web" dedicato al progetto, che conterrà informazioni sul percorso partecipativo e sullo stato di avanzamento delle varie azioni (calendario degli incontri, resoconti, verbali, documenti, progetti, linee guida, accordo, ecc.). Gli appuntamenti saranno anche riportati sulla pagina Facebook del Comune di Sarmato e sul sito istituzionale. Tutte le osservazioni che vorranno integrare gli utilizzatori, non solo partecipanti al progetto, verranno filtrate da un redattore e solo in seguito saranno pubblicate e visibili a tutti gli utenti sul sito. Tale procedura permetterà di istituire una banca dati delle segnalazioni pertinenti e dei contatti e-mail degli utenti interessati, che darà la possibilità di creare un servizio di newsletter e informazione in merito al percorso di partecipazione. Inoltre, verrà realizzata una chat di gruppo sull'applicazione Whatsapp (contenente tutti i numeri telefonici dei partecipanti che gradualmente aderiscono alle varie attività del percorso partecipativo), riportando le informazioni sugli eventi del progetto e copiando i vari link utili sul percorso partecipativo.

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio

Accordo formale *



Sarmato_Accordo_formale.pdf (938 KB)

Soggetti sottoscrittori *

-Associazione Comitato Carnevale Sarmatese
 -Associazione Pro Loco
 -Associazione Sarmato Ambiente e Sviluppo
 -Associazione Centro Anziani
 -Associazione FCD Sarmatese
 -Associazione ASD Polisportiva Kangaroos
 -Associazione Famiglia Alpina Sarmatese
 -Associazione S.L.U.R.P.
 -Associazione Aido
 -Associazione Gruppo Alpini
 -Associazione San Rocco
 -Associazione Ciclisti ASD Sarmatese

I firmatari assumono impegni a cooperare? *

Si

Dettagliare i reali contenuti

Comune: ricerca delle possibili fonti di finanziamento a livello europeo, statale e regionale per dare attuazione alle proposte scaturite dal percorso partecipativo, nonché formazione presso le scuole del territorio delle proposte scaturite al termine del progetto partecipativo
Associazioni e partner: informazione presso i luoghi pubblici,

verifica mediante sopralluoghi delle aree, promozione attraverso i propri canali comunicativi

Soggetti sottoscrittori

- Associazione Comitato Carnevale Sarmatese
- Associazione Pro Loco
- Associazione Sarmato Ambiente e Sviluppo
- Associazione Centro Anziani
- Associazione FCD Sarmatese
- Associazione ASD Polisportiva Kangaroos
- Associazione Famiglia Alpina Sarmatese
- Associazione S.L.U.R.P.
- Associazione Aido
- Associazione Gruppo Alpini
- Associazione San Rocco
- Associazione Ciclisti ASD Sarmatese

Attività di formazione

*

È prevista la realizzazione di 2 workshop formativi (8 ore) rivolti al personale comunale e ai membri del Tavolo di Negoziazione (aperti anche a tutti i cittadini interessati) sui seguenti temi:

- amministrazione condivisa dei beni comuni
- progettare territori e comunità sostenibili (sugli obiettivi dell'Agenda 2030).

Tali workshop avranno anche la finalità di concordare modalità organizzative e logistiche che sono alla base di un lavoro dal carattere integrato, intersettoriale e partecipato. Inoltre, avranno l'obiettivo di facilitare la predisposizione del materiale tecnico-illustrativo, che sarà la base di partenza degli incontri pubblici con la popolazione.

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *

Le attività di monitoraggio e di controllo saranno realizzate da tre soggetti, sia in modo autonomo sia in modo congiunto al fine di arrivare a sintesi capaci di orientare il percorso, e individuare e gestire imprevisti o criticità durante il suo svolgimento. I tre soggetti che monitorano e controllano il processo sono lo staff di progetto, il Tavolo di Negoziazione (TdN) e il Comitato di Garanzia (CdG): essi avranno ruoli differenti e punti di vista diversi e in questo modo garantiranno un monitoraggio partecipato ed allargato. Durante il percorso gli indicatori da rilevare saranno:

- Livello di partecipazione (numero dei cittadini e delle associazioni/gruppi partecipanti, numero di interviste, partecipanti agli eventi)
- Livello di innovatività (numero di progettazioni di riqualificazioni e/o co-gestioni di beni comuni urbani)
- Clima della partecipazione (grado di soddisfazione dei partecipanti, da rilevare con una valutazione finale)
- Livello gestionale (numero di dipendenti pubblici partecipanti agli incontri di formazione, agli incontri del TdN e del CdG, agli eventi partecipativi)

Dal momento della consegna del documento di proposta

partecipata e alla conclusione del processo partecipativo, il Tavolo di Negoziazione e il Comitato di Garanzia inizieranno un percorso di monitoraggio e controllo sui tempi di attuazione e sui risultati concreti del processo. Questo loro ruolo sarà supportato dal Comune di Sarmato, sia per l'organizzazione pratica di incontri sia per la fornitura di aggiornamenti e informazioni. In particolare in questa fase saranno analizzati:

- i tempi e le modalità della definizione del Piano di Programmazione Partecipata per riavviare il futuro di Sarmato;
- la trasparenza della comunicazione.

Parallelamente, il monitoraggio interno al Comune di Sarmato sarà affidato all'Ufficio Tecnico e all'Ufficio Sociale, nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione triennale 2021-2023.

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *

Il CdG, composto da almeno 3 persone e da un massimo di 5, verrà scelto dal TdN durante la prima riunione tra una rosa di nominativi indicati dal responsabile di progetto. Tra questi vi saranno 1 o 2 dipendenti comunali che stanno partecipando agli eventi della partecipazione. Il TdN stesso avrà la possibilità di indicare altri nominativi di persone con competenze legate ai metodi partecipativi, al management dei progetti e alla conoscenza dei temi del processo. Almeno un componente del Comitato dovrà essere esterno al Comune di Sarmato, allo staff di progetto e dovrà non appartenere ai soggetti firmatari dell'accordo formale. I componenti del Comitato saranno ufficialmente riconosciuti dal TdN e parteciperanno liberamente alle sue riunioni e agli incontri pubblici (focus group, ecc.). Per facilitare il loro lavoro avranno a disposizione un operatore che invierà loro inviti, report e tutte le comunicazioni inerenti il progetto. Il ruolo e i componenti del Comitato saranno resi pubblici. Durante il primo incontro riceveranno una esaustiva descrizione del percorso partecipativo da parte del curatore del percorso e del responsabile di progetto, che saranno tenuti ad ulteriori incontri richiesti dal Comitato. Esso avrà la facoltà di richiedere la presenza di componenti dello staff di progetto durante i suoi incontri, di intervistare i partecipanti al percorso per sondare il loro stato di soddisfazione e le loro impressioni rispetto al progetto. Il Comitato scriverà un breve report inerente il suo ruolo di garante rispetto ai tempi, le azioni, il metodo, l'imparzialità dei conduttori. I report saranno inclusi nel Docpp. Le modalità operative del Comitato saranno definite al suo interno. In seguito alla conclusione del processo, il Comitato sarà invitato a proseguire i suoi incontri al fine di concorrere al monitoraggio dell'implementazione. A tal fine il Comune di Sarmato si impegna al suo sostegno.

Oneri per la progettazione

Importo * 500

Dettaglio della voce di spesa *

Incontro pubblico preliminare di presentazione sul percorso partecipativo con invito alla stampa

Oneri per la progettazione

Importo *	1000
Dettaglio della voce di spesa *	Interviste ai portatori di interesse

Oneri per la progettazione

Importo *	1500
Dettaglio della voce di spesa *	Camminata esplorativa

Oneri per la progettazione

Importo *	4000
Dettaglio della voce di spesa *	Laboratori di progettazione partecipata dedicato ai cittadini e ai giovani

Oneri per la progettazione

Importo *	700
Dettaglio della voce di spesa *	Laboratorio per le scuole

Oneri per la progettazione

Importo *	1800
Dettaglio della voce di spesa *	Preparazione dei documenti del Quadro Conoscitivo del territorio a supporto delle attività

Oneri per la progettazione

Importo *	500
Dettaglio della voce di spesa *	Incontro pubblico conclusivo di presentazione, discussione e deliberazione

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	1500
Dettaglio della voce di spesa *	Lezione formativa ai tecnici comunali sulle metodologie partecipative

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	500
Dettaglio della voce di spesa *	Lezione formativa agli insegnanti sulle metodologie per condurre il Laboratorio con i bambini

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	500
Dettaglio della voce di spesa *	Predisposizione degli spazi per gli incontri pubblici

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	1000
Dettaglio della voce di spesa *	Definizione layout grafico, logo, volantino

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	500
Dettaglio della voce di spesa *	Definizione mailing list, aggiornamenti e newsletter

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	1000
Dettaglio della voce di spesa *	Costruzione sito internet, gestione social network, mailing list

Spese generali

Importo *	0,00
Dettaglio della voce di spesa *	non previste

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	10.000,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	2.000,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	500,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	2.500,00
Tot. Spese generali *	0,00
Totale Costi diretti *	15.000,00
Totale Costo del progetto *	15.000,00
% Spese generali *	0,00

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	0,00
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	0,00
C) Contributo richiesto alla Regione	15000
Totale finanziamenti (A+B+C)	15.000,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Definizione layout grafico, logo, volantino
Descrizione sintetica dell'attività *	Preparazione del materiale comunicativo iniziale per innescare il percorso partecipativo
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Lezione formativa ai tecnici comunali sulle metodologie partecipative
Descrizione sintetica dell'attività *	Attività di formazione e interazione con la struttura tecnica e amministrativa del Comune, a partire dalla formazione e informazione sulle tecniche partecipative che verranno utilizzate.
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Lezione formativa agli insegnanti sulle metodologie per condurre il Laboratorio con i bambini
Descrizione sintetica dell'attività *	Attività di formazione e interazione con gli insegnanti delle scuole, funzionali alla formazione e informazione sulle tecniche partecipative da utilizzare per il Laboratorio con i bambini
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Definizione mailing list, aggiornamenti e newsletter
Descrizione sintetica dell'attività *	Attivazione della comunicazione internet con il supporto della struttura tecnica del Comune

Dettaglio costi attività programmate 2021 *	500
---	------------

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Incontro pubblico preliminare di presentazione sul percorso partecipativo con invito alla stampa
------------------------------	---

Descrizione sintetica dell'attività *	Prima iniziativa pubblica del percorso partecipativo, con l'obiettivo di creare un clima di fiducia nella cittadinanza
---------------------------------------	---

Dettaglio costi attività programmate 2021 *	500
---	------------

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Interviste ai portatori di interesse
------------------------------	---

Descrizione sintetica dell'attività *	Coinvolgimento dei principali attori del territorio attraverso questionari e focus groups
---------------------------------------	--

Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000
---	-------------

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Costruzione sito internet, gestione social network, mailing list
------------------------------	---

Descrizione sintetica dell'attività *	Attivazione della comunicazione internet per il coinvolgimento dei cittadini, raccolta delle sollecitazioni
---------------------------------------	--

Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000
---	-------------

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Predisposizione degli spazi per gli incontri pubblici
------------------------------	--

Descrizione sintetica dell'attività *	Sistemazione e allestimento dei locali nel Capoluogo, che saranno utilizzati per gli incontri ed i laboratori
---------------------------------------	--

Dettaglio costi attività programmate 2021 *	500
---	------------

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Preparazione dei documenti del Quadro Conoscitivo del territorio
------------------------------	---

Descrizione sintetica dell'attività *	Strumentazione descrittiva e cartografica funzionale a sollecitare ed aiutare i partecipanti nell'individuazione dei luoghi
---------------------------------------	--

Dettaglio costi attività	1800
--------------------------	-------------

programmate 2021 *

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Camminata esplorativa
Descrizione sintetica dell'attività *	Visita ai luoghi oggetto del percorso di progettazione partecipata
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Laboratori di progettazione partecipata dedicato ai cittadini e ai giovani
Descrizione sintetica dell'attività *	Da farsi nel Capoluogo, è il momento di sintesi del percorso partecipativo, dove arrivare alla stesura di proposte
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	4000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Laboratorio per le scuole
Descrizione sintetica dell'attività *	Laboratorio che prevede determinate attività organizzate e strutturate dagli insegnanti durante le ore di lezione in classe e altre che possono essere svolte dagli alunni in orario extra scolastico.
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	700

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Incontro pubblico conclusivo
Descrizione sintetica dell'attività *	Fase conclusiva dove presentare le proposte emerse e discuterle con una componente più ampia possibile della cittadinanza
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	500

Riepilogo costi finanziamenti e attività

Costo totale progetto	15.000,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	15.000,00
Totale costi attività	15.000,00

% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	0,00
% Contributo chiesto alla Regione	100,00
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	0,00
Contributo richiesto alla Regione	15000

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 16 febbraio 2021. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021 , che attesta l'avvio del processo partecipativo
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegati le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

*	<input checked="" type="checkbox"/> Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione
---	---

*

- L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo**
-

Il/La sottoscritto/a *

- DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016**
-